

# CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA

## DEL GIORNO DEL SIGNORE

**XIII domenica tempo ordinario 28\6\2020**

**PRIME MESSE di DON MAURO PAZZI**

### INTRODUZIONE

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. *Tutti: Amen.*

C. Signore, che accogli ogni peccatore pentito che torna a te, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, che nel Battesimo ci hai sepolti con te nella morte per farci rinascere a vita nuova, abbi pietà di noi.

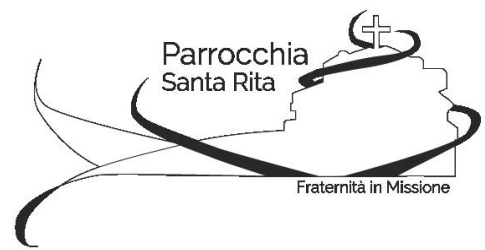
A. **Cristo, pietà.**

C. Signore, che ci chiami a seguirti senza calcoli e a servirti nei fratelli, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A- Amen**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
e pace in terra agli uomini di buona  
volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo,  
ti adoriamo, ti glorifichiamo,  
ti rendiamo grazie per la tua gloria  
immensa. Signore Dio, Re del cielo,  
Dio Padre Onnipotente,  
Signore Figlio unigenito Gesù Cristo,  
Signore Dio, Agnello di Dio,  
Figlio del Padre. Tu che togli i peccati del  
mondo abbi pietà di noi,  
Tu che togli i peccati del mondo  
accogli la nostra supplica,  
Tu che siedi alla destra del Padre abbi



pietà di noi, perché Tu solo il Santo,  
Tu solo il Signore, Tu solo l'Altissimo  
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella  
gloria di Dio Padre. Amen.

### COLLETTA

O Dio, che ci hai reso figli della luce con  
il tuo Spirito di adozione, fa' che non  
ricadiamo nelle tenebre dell'errore, ma  
restiamo sempre luminosi nello splendore  
della verità. **Amen.**

### Dal secondo libro dei RE

Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove  
c'era un'illustre donna, che lo trattenne a  
mangiare. In seguito, tutte le volte che  
passava, si fermava a mangiare da lei.

Ella disse al marito: «Io so che è un uomo  
di Dio, un santo, colui che passa sempre  
da noi. Facciamo una piccola stanza  
superiore, in muratura, mettiamoci un  
letto, un tavolo, una sedia e un candeliere;  
così, venendo da noi, vi si potrà ritirare».

Un giorno che passò di lì, si ritirò nella  
stanza superiore e si coricò. Eliseo [disse  
a Giezi, suo servo]: «Che cosa si può fare  
per lei?». Giezi disse: «Purtroppo lei non  
ha un figlio e suo marito è vecchio». Eliseo  
disse: «Chiamala!». La chiamò; ella si  
fermò sulla porta. Allora disse: «L'anno  
prossimo, in questa stessa stagione, tu  
stringerai un figlio fra le tue braccia». Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio**

*Salmo Responsoriale*

## **Canterò per sempre l'amore del Signore.**

Per te io sopporto l'insulto e la vergogna  
mi copre la faccia; sono diventato un  
estraneo ai miei fratelli,  
uno straniero per i figli di mia madre.  
Canterò in eterno l'amore del Signore, di  
generazione in generazione farò  
conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,  
perché ho detto: «È un amore edificato  
per sempre; nel cielo rendi stabile la tua  
fedeltà». R/.

Beato il popolo che ti sa acclamare:  
camminerà, Signore, alla luce del tuo  
volto; esulta tutto il giorno nel tuo nome,  
si esalta nella tua giustizia. R/.

Perché tu sei lo splendore della sua forza  
e con il tuo favore innalzi la nostra fronte.  
Perché del Signore è il nostro scudo, il  
nostro re, del Santo d'Israele. R/.

## **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati  
battezzati in Cristo Gesù, siamo stati  
battezzati nella sua morte? Per mezzo del  
battesimo dunque siamo stati sepolti  
insieme a lui nella morte affinché, come  
Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo  
della gloria del Padre, così anche noi  
possiamo camminare in una vita nuova.  
Ma se siamo morti con Cristo, crediamo  
che anche vivremo con lui, sapendo che  
Cristo, risorto dai morti, non muore più;  
la morte non ha più potere su di lui.  
Infatti egli morì, e morì per il peccato una  
volta per tutte; ora invece vive, e vive per  
Dio.

Così anche voi consideratevi morti al  
peccato, ma viventi per Dio, in Cristo  
Gesù. Parola di Dio.

## **Rendiamo grazie a Dio**

### **R. Alleluia, alleluia.**

Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale,  
nazione santa; proclamate le opere  
ammirevoli di colui che vi ha chiamato  
dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. **R.  
Alleluia.**

## **Dal vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi  
apostoli: «Chi ama padre o madre più di  
me non è degno di me; chi ama figlio o  
figlia più di me non è degno di me; chi  
non prende la propria croce e non mi  
segue, non è degno di me.

Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la  
perderà, e chi avrà perduto la propria vita  
per causa mia, la troverà.

Chi accoglie voi accoglie me, e chi  
accoglie me accoglie colui che mi ha  
mandato.

Chi accoglie un profeta perché è un  
profeta, avrà la ricompensa del profeta, e  
chi accoglie un giusto perché è un giusto,  
avrà la ricompensa del giusto.

Chi avrà dato da bere anche un solo  
bicchiere d'acqua fresca a uno di questi  
piccoli perché è un discepolo, in verità io  
vi dico: non perderà la sua ricompensa».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

## **COMMENTO**

### **DI PAPA FRANCESCO**

L'odierna liturgia ci presenta le ultime  
battute del discorso missionario del  
capitolo 10 del Vangelo di Matteo (cfr

10,37-42), con il quale Gesù istruisce i dodici apostoli nel momento in cui per la prima volta li invia in missione nei villaggi della Galilea e della Giudea. In questa parte finale Gesù sottolinea due aspetti essenziali per la vita del discepolo missionario: il primo, che il suo legame con Gesù è più forte di qualunque altro legame; il secondo, che il missionario non porta sé stesso, ma Gesù, e mediante Lui l'amore del Padre celeste. Questi due aspetti sono connessi, perché più Gesù è al centro del cuore e della vita del discepolo, più questo discepolo è "trasparente" alla sua presenza. Vanno insieme, tutti e due.

Chi si lascia attrarre in questo vincolo di amore e di vita con il Signore Gesù, diventa un suo rappresentante, un suo "ambasciatore", soprattutto con il modo di essere, di vivere. Al punto che Gesù stesso, inviando i discepoli in missione, dice loro: «Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato» (Mt 10,40). Bisogna che la gente possa percepire che per quel discepolo Gesù è veramente "il Signore", è veramente il centro della sua vita, il tutto della vita. Non importa se poi, come ogni persona umana, ha i suoi limiti e anche i suoi sbagli – purché abbia l'umiltà di riconoscerli –; l'importante è che non abbia il cuore doppio - e questo è pericoloso.

E qui la nostra esperienza di sacerdoti ci insegna una cosa molto bella, una cosa molto importante: è proprio questa accoglienza del santo popolo fedele di Dio, è proprio quel «bicchiere d'acqua

fresca» (v. 42) di cui parla il Signore oggi nel Vangelo, dato con fede affettuosa, che ti aiuta ad essere un buon prete! C'è una reciprocità anche nella missione: se tu lasci tutto per Gesù, la gente riconosce in te il Signore; ma nello stesso tempo ti aiuta a convertirti ogni giorno a Lui, a rinnovarti e purificarti dai compromessi e a superare le tentazioni. Quanto più un sacerdote è vicino al popolo di Dio, tanto più si sentirà prossimo a Gesù, e quanto più un sacerdote è vicino a Gesù, tanto più si sentirà prossimo al popolo di Dio.

Tutti: **Io credo** in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. AMEN

### **Preghiera dei fedeli**

C. Portiamo a Dio Padre le invocazioni che nascono dal nostro cuore. Fatti voce dell'umanità imploriamo da lui l'aiuto nelle nostre necessità, perché ogni uomo si senta oggetto del suo amore.

Preghiamo insieme e diciamo:

**Ascoltaci Signore.**

Il Battesimo ci ha resi tuoi figli, tempio

della tua grazia. Aiutaci a testimoniare ogni giorno il tuo amore con una vita nuova secondo il Vangelo, preghiamo.

Ancora oggi chiami i tuoi figli a seguirti. Ti affidiamo don Mauro e tutti i suoi fratelli nel PIME: vivano con gioia la loro donazione a te, disposti a portare ogni giorno la croce per tuo amore, preghiamo.

Ci domandi l'impegno di farci prossimo ad ogni uomo. Nell'ospitare lo straniero ed il pellegrino, donaci la gioia di vederti in lui e di ricevere la tua benedizione, preghiamo.

Tu che ami chi dona con gioia, fa' che ognuno di noi rinnovi la sua adesione alla tua chiamata e la viva nella fedeltà alla tua Parola, in modo particolare ti affidiamo il cammino di tutti i giovani del mondo, preghiamo.

Se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui. Ti preghiamo per don Lino Goriup perché possa gioire della vita senza fine: dona consolazione alla sua comunità e ai suoi famigliari, preghiamo.

### **Padre nostro**

*Guida:* Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

*Tutti:* **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

*Guida:* Infondi in noi, o Padre, la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché camminiamo con Cristo sulla via della croce, pronti a far dono della nostra vita per manifestare al mondo la speranza del tuo regno. Per Cristo nostro signore. **Amen.**

### **Cerco solo Te mio Signor**

Perché solo Tu dai gioia al mio cuore  
Si rallegra l'anima mia  
Solo in Te, solo in Te  
Cerco solo Te mio Signor  
Perché la Tua via conduce alla vita  
Si rallegra l'anima mia  
Solo in Te, solo in Te  
Benedetto il Signore  
Benedetto il Tuo nome  
Come un tenero padre  
Sei verso di me, mio Signor  
Benedetto il Signore  
Benedetto il Tuo nome  
Dalle Tue mani questa mia vita  
Riceve salvezza e amor

### **VIENI E SEGUIMI**

Lascia che il mondo vada per la sua strada.  
Lascia che l' Uomo ritorni alla sua casa.  
Lascia che la gente accumuli la sua fortuna  
ma tu, Tu vieni e seguimi, tu, vieni lascia  
che la barca in mare spieghi la vela,  
Lascia che trovi affetto chi segue il cuore,  
Lascia che dall' Albero cadano i frutti  
maturi. Ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e  
seguimi. E sarai luce per gli uomini e sarai  
sale della terra e nel mondo deserto  
aprirai una strada nuova.  
E per questa strada, và, và, E non voltarti  
indietro, và E non voltarti indietro.